

Originale Copia

Comune di BOSNASCO	C.C.	Nr. 25	Data 02.07.2013
Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI DI ARENA PO, BOSNASCO, PORTALBERA, SAN CIPRIANO PO E ZENEVREDO.			

Codice Ente 11157

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2013 , il giorno 02 del mese di LUGLIO alle ore 18,45 nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **pubblica** ed in seduta **straordinaria** **PRIMA** convocazione:

Su n. 07 componenti risultano

PRESENTI

Vercesi Flavio
Marsili Roberto
Bassano Giuseppe
Brambilla Sergio
Perotti Alberto
Pisani Roberto
Lucarno Maria Luisa

ASSENTI

Totale presenti n. 7

Totale assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario comunale sig. Beltrame D.ssa Roberta;

Il Presidente Sig. Vercesi Flavio, nella sua qualità di **SINDACO** dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in seduta **PUBBLICA** ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto:

Oggetto: approvazione Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile dei Comuni di Arena Po, Bosnasco, Portalbera, San Cipriano Po e Zenevredo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la particolare sensibilità del Legislatore italiano verso le problematiche attinenti alla Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, di carattere nazionale e regionale, tese a fronteggiare in modo sempre più adeguato le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art.15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art.108 D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art.2, co.2, lett b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004, n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base di direttive regionali";
- la Regione Lombardia in ottemperanza all'art.108 del D.Lgs. n.112 del 31 Marzo 1998 e della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n.16 ha promulgato, mediante la D.G.R. n° VIII/4732 del 16 Maggio 2007 le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di Emergenza;

Viste:

- la D.G.R. n° VIII/4732 del 16 Maggio 2007 con cui è stata approvata, a seguito del parere della competente commissione consiliare, la revisione della "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali";
- la Legge 12 luglio 2012, n.100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n.59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

Considerato che:

- I Comuni di Arena Po, Bosnasco, Portalbera, San Cipriano Po e Zenevredo hanno convenuto di associarsi per la predisposizione dei piani comunali secondo i criteri di cui al Decreto Dirigenziale Unità Organizzativa del 29 agosto 2011 n. 7831: approvazione del "Bando per l'erogazione di contributi agli enti locali per la redazione e l'aggiornamento dei

piani di emergenza comunali, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 22 maggio 2004 n. 16". Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile e sulla base degli indirizzi regionali;

- la formalizzazione della rete di cooperazione è avvenuta attraverso un accordo espressamente redatto per detta finalità tramite redazione di specifico provvedimento di Giunta Comunale così come di seguito dettagliato:

- Comune di Arena Po: DGC n. 23 del 03.03.2012;
- Comune di Bosnasco: DGC n. 6 del 28.01.2012;
- Comune di Portalbera: DGC n. 5 del 09.02.2012;
- Comune di San Cipriano Po: DGC n. 6 del 09.02.2012;
- Comune di Zenevredo: DGC n. 9 del 09.02.2012;

Evidenziato che:

- in data 16.09.2011 con prot. Y1.2011.0006967 il Comune di Arena Po in qualità di ente capofila ha provveduto a presentare alla Regione Lombardia, domanda a valere sul "Bando per l'erogazione di contributi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei Piani di Emergenza Comunali ed Intercomunali" approvato con D.D.U.O. n. 7831 del 29/08/2011;

- la Regione Lombardia con D.D.U.O. n. 11036 del 22.11.2011, ha approvato la graduatoria definitiva dei comuni beneficiari del contributo regionale dalla quale si rileva che per i Comuni di cui sopra uniti in forma associata è stato previsto un contributo pari all'100% delle spese sostenute fino ad un importo massimo di € 25.000,00.

Richiamata la Determinazione del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Arena Po n. 87 del 27.06.2012 con la quale è stato affidato alla Dott. Sauro Geol. Arianna l'incarico di provvedere alla redazione del Piano di Emergenza Intercomunale.

Preso atto che, come da incarico conferitogli, il professionista ha consegnato presso il Comune di Arena Po in data 08.06.2013, prot. 2812 del 11.06.2013, la documentazione costituente il "Piano di Emergenza Intercomunale di Protezione Civile dei Comuni di Arena Po, Bosnasco, Portalbera, San Cipriano Po e Zenevredo" che si compone dei seguenti capitoli e allegati:

1. Analisi Territoriale
2. Analisi delle Risorse
3. Gestione delle emergenze
4. Rischio trasporto sostanze pericolose
5. Rischio industriale
6. Rischio idraulico fiume Po
7. Rischio incendi boschivi
8. Rischio eventi meteorologici eccezionali
9. Unità di Crisi Locale (U.C.L.)

Tavola 1a - Analisi della Pericolosità: Esondazione Fiume Po;

Tavola 1b - Analisi della Pericolosità: Trasporto sostanze Pericolose (A.D.R) - Industrie a rischio di incidente rilevante (Direttiva Seveso)

Tavola 2a - Analisi Territoriale: Infrastrutture e Risorse

Tavola 3.1 – Scenari di Rischio: Trasporto sostanze pericolose: Autobotte GPL – Industrie a rischio rilevante: SAPICI

Tavola 3.2 – Scenari di Rischio: esondazione Fiume Po
CD-ROM Versione digitale del Piano

Considerato che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e dei gruppi comunali di Protezione Civile in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

Valutato che il Piano d'emergenza comunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate dalle Amministrazioni Comunali.

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto l'allegato parere favorevole reso dal responsabile del servizio territorio in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli resi a norma di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte,

- 1) Di approvare, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano di Emergenza Intercomunale così come redatto da Dott. Sauro Geol. Arianna.
- 2) Di rendere esecutivo il Piano di Emergenza Intercomunale, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sui territori dei Comuni di Arena Po, Bosnasco, Portalbera, San Cipriano Po e Zenevredo
- 3) Di disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Intercomunale approvato, anche mediante pubblicazione sui siti internet istituzionali di ogni singolo Comune.

- 4) Di dare atto che il Piano di Emergenza Intercomunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare agli uffici competenti dei futuri aggiornamenti dello stesso.
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Territorio per il compimento degli ulteriori adempimenti conseguenti.

COMUNE DI BOSNASCO
PROVINCIA DI PAVIA

Allegato alla deliberazione: n. del
del Consiglio Comunale

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA INTERCOMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE DEI COMUNI DI ARENA PO, BOSNASCO, PORTALBERA, SAN
CIPRIANO PO E ZENEVREDO.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000:

Il sottoscritto
individuato con provvedimento del Sindaco, **Responsabile dei servizi: Pianificazione edilizia-
Concessioni**
- esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in
oggetto.

22 GIU 2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Maurizio Bisi)

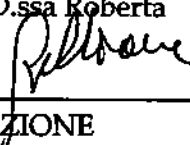
Delibera C.C. n. 25 del 02.07.2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Vercesi Flavio



Il Segretario Comunale
Beltrame D.ssa Roberta



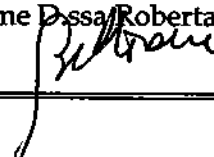
DICHIARAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 5 LUG 2013 al _____

Addì 5 LUG 2013



Il Segretario comunale
Beltrame D.ssa Roberta



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il

- per scadenza del termine dei 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Beltrame D.ssa Roberta)